

Indizi D

DROGHE DI PRIMA QUALITÀ. PER ANNI UN MIO AMICO LE HA VENDUTE AI BROKER DELLA CITY:

se c'è un giro d'affari che possa fare da cartina al tornasole di come se la passano gli agenti di Borsa oggi, allora non vi è nessun giro più adatto del suo. Mi ha detto che non ne ha mai avuto uno così prosperoso. I trader e i banchieri vanno da lui a frotte per procurarsi pillole e cocaina e, vista dai suoi occhi di spacciatore, sembra che la City stia nuovamente sulla cresta dell'onda come nel 1999. Plus ça change, plus c'est la même chose; sia dall'interno che dall'esterno sembra che nello Square Mile si facciano affari come una volta - e così continuerà fino a quando le mura torneranno ancora una volta a crollare.

Alla fine del 2008, sembrava che ci fosse nell'aria un vero cambiamento. La rabbia popolare mista alla contrizione dei vecchi banchieri avevano formato un mix intossicante di introspezione e rimorsi all'interno dello Square Mile. Andò avanti fintanto che il mercato finanziario continuò a precipitare. Quando cominciò una seria tendenza al rialzo si smise con l'autoflagellazione. Sono tornati i bonus, le aziende hanno ricominciato ad assumere ed è scomparsa la paura che la gente provava nei confronti del mondo dell'alta finanza. La crisi, per ora, è una notizia di ieri. Mentre a notte fonda camminavo su Liverpool Street, i bar e i pub erano pieni di gente in giacca e cravatta in festa come alla fine degli anni Novanta o quando il toro scalciava un paio di anni fa. L'atmosfera era ottimista e ag-

gressiva come sempre ed è chiaro che il mal di testa collettivo è ormai passato. Come sostengo nel libro, la City è un ingranaggio nell'ampio schema delle cose più che la radice dei mali della società. Nessuno ha puntato una pistola alla tempia di chi ha chiesto un prestito e lo ha costretto a restituire debiti e mutui inutilizzabili - così incolpare la City quando il castello di carte è collassato è come voler cercare a tutti i costi un capro espiatorio, il che è ingiusto e irrazionale. Allo stesso modo, quando lo Square Mile decide che i tempi propizi sono nuovamente tornati, tutti quelli che etichettano questo ottimismo come pericoloso e spericolato farebbero bene a non limitare le loro critiche al settore finanziario.

Stando ai calcoli di questa settimana, la richiesta di prestiti personali, nel Regno Unito, è nuovamente salita alle stelle. Sembra che le persone non abbiano tratto alcun insegnamento dagli errori della storia recente e sembrano quindi destinati a ripeterli - tanto l'uomo di strada quanto il trader nella sala delle contrattazioni della City. La natura ciclica dell'economia e delle sue fortune dimostra come sia inevitabile che i tempi di carestia siano seguiti da periodi di abbondanza e poi ancora da capo - e tutte le regolamentazioni di questo mondo non saranno in grado di battere l'innata libidine degli uomini per i soldi e i loro tentativi di diventare ricchi o di morire mentre ci provano.

di Seth Freedman

Giornalista e scrittore, ha lavorato come broker a Londra per sei anni. Ha scritto: *La grande baldoria, come i ragazzi della City hanno distrutto il capitalismo globale* (Einaudi).
Oggi vive a Gerusalemme e collabora con *The Guardian*.